



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SPIS007007: "L. EINAUDI / CHIODO"

Scuole associate al codice principale:

SPRC007016: "EINAUDI" CARCERI
SPRC007027: IPSCT L.EINAUDI
SPRC00752L: "L.EINAUDI" SERALE
SPRI00701V: "CHIODO"
SPRI007507: EINAUDI/CHIODO SER. BRUGNATO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



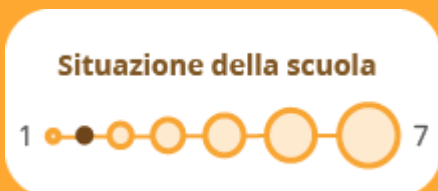
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (91-100 e lode) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



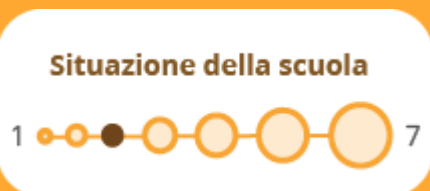
Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, ed in alcune è addirittura inferiore. Si registra un'elevata variabilità tra le classi seconde in italiano, imputabile all'inserimento di un numero consistente di studenti di nuovo arrivo in Italia nel biennio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



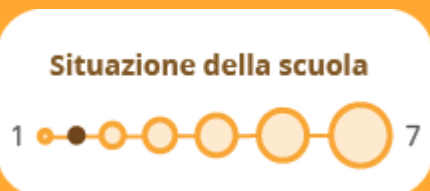
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi è inferiore ai riferimenti regionali. La percentuale di studenti diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente superiore ai riferimenti regionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale buona, ovviamente alcuni aspetti sono da migliorare. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è adeguatamente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto familiare, attivare azioni di recupero delle fragilità.

TRAGUARDO

Diminuire di 2 punti percentuali i non ammessi alla classe quinta. Diminuire di 2 punti percentuale gli alunni con sospensione di giudizio al 3^a e 4^a anno. Diminuire di 2 punti percentuali la dispersione scolastica in tutte le classi. Agli esami di stato, diminuire di 2 punti percentuali gli studenti nella fascia 61-70 a favore di quella 71-80.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere gli insegnanti di potenziamento con progetti relativi sia allo sdoppiamento delle classi sia al recupero e potenziamento delle competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento delle competenze linguistiche mediante attività di potenziamento e progetti per il raggiungimento di livelli di certificazione linguistica riconosciuti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento delle competenze nelle STEM mediante attività di potenziamento e progetti per il raggiungimento di livelli di certificazione riconosciuti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Strategie ed interventi mirati a garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche o difficoltà, pari opportunità di apprendimento e partecipazione, quali: attività di mentoring per il supporto agli studenti con fragilità, progetti sportivi, per favorire il senso di appartenenza, azioni di recupero e di potenziamento.
5. **Continuità e orientamento**
Analisi dei risultati e dei bisogni degli studenti in ingresso per progettare interventi mirati; collaborazione con enti esterni, quali aziende, università, associazioni e servizi territoriali; percorsi PCTO; workshop e seminari con esperti di settore; supporto agli studenti nella scelta post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro).
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Istituire il CTS per integrare al meglio l'offerta formativa e le necessità produttive del territorio circostante.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Motivare gli studenti alla corretta esecuzione delle prove, aumentare le competenze possedute dagli studenti in Italiano, Matematica ed Inglese.

TRAGUARDO

Aumentare i risultati delle prove Invalsi per portarli al livello della media degli Istituti Professionale e IeFP regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere gli insegnanti di potenziamento con progetti relativi sia allo sdoppiamento delle classi sia al recupero e potenziamento delle competenze
2. **Inclusione e differenziazione**
Strategie ed interventi mirati a garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche o difficoltà, pari opportunità di apprendimento e partecipazione, quali: attività di mentoring per il supporto agli studenti con fragilità, progetti sportivi, per favorire il senso di appartenenza, azioni di recupero e di potenziamento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Adottare codici di comportamento e norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi e imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

TRAGUARDO

Avere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso i processi di apprendimento; rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze; capacità di individuare e fissare obiettivi di collaborazione, assertività e integrità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adattamento alle linee per l'insegnamento dell'educazione civica e adozione di griglie di valutazione comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività per lo sviluppo di competenze digitali che consentano che consentano agli studenti di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, responsabile ed efficace.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento delle competenze linguistiche mediante attività di potenziamento e progetti per il raggiungimento di livelli di certificazione linguistica riconosciuti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più moderni ed efficienti i laboratori e gli ambienti di apprendimento, anche tramite l'uso di digital board
5. **Inclusione e differenziazione**
Strategie ed interventi mirati a garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche o difficoltà, pari opportunità di apprendimento e partecipazione, quali: attività di mentoring per il supporto agli studenti con fragilità, progetti sportivi, per favorire il senso di appartenenza, azioni di recupero e di potenziamento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ri-orientare gli alunni-e che mostrano difficoltà non sanabili con un supporto della scuola, o che mostrino aspirazioni che la scuola non riesce a soddisfare. Rafforzare i rapporti tra scuola e realtà aziendali nel territorio.

TRAGUARDO

Diminuire di un punto la percentuale di alunni che abbandonano la scuola durante il periodo dell'obbligo formativo. Aumentare di un punto percentuale gli inserimenti nel mondo del lavoro post-diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Analisi dei risultati e dei bisogni degli studenti in ingresso per progettare interventi mirati; collaborazione con enti esterni, quali aziende, università, associazioni e servizi territoriali; percorsi PCTO; workshop e seminari con esperti di settore; supporto agli studenti nella scelta post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro).
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare PMI Day per le classi quinte.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Istituire il CTS per integrare al meglio l'offerta formativa e le necessità produttive del territorio circostante.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si rende conto che il concentrarsi su pochi obiettivi, aumenta la probabilità di raggiungere i traguardi prefigurati. L'analisi dei dati conforta per quanto riguarda i risultati a distanza. Sia i feedback che provengono dal mondo imprenditoriale di La Spezia, sia le agenzie di raccolta e analisi dei dati confermano che gli studenti e le studentesse dell'Einaudi-Chiodo trovano lavoro in poco tempo e nel settore produttivo che riguarda il loro percorso di studi; comunque rimane prioritario continuare a migliorare l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro. Dubbi rimangono invece sulle competenze in Italiano, Matematica, Inglese come evidenziato dai risultati INVALSI. L'alto numero di giudizi sospesi confermano questa analisi a maggior ragione se si considerano le materie oggetto di detta sospensione. Per tale motivo, l'attenzione del piano di miglioramento sarà centrata nel diminuire il divario tra l'Einaudi Chiodo e le altre scuole affini, nei risultati delle prove



standardizzate oltre che migliorare i risultati scolastici e ridurre l'abbandono scolastico.